



COMUNE DI GENOVA

Genova, 25 settembre 2017

Prot. n. 324824


Allegati n. 4

Spett.le
Autorità Portuale di Genova
Palazzo San Giorgio
Via della Mercanzia, 2
16124 - Genova
PEC: segreteria generale@pec.porto.genova.it

OGGETTO: Richiesta di contributo per i costi relativi al compendio monumentale "Lanterna di Genova".

Si trasmette in allegato la documentazione relativa alla richiesta di contributo a sostegno dei costi di manutenzione relativi al compendio monumentale "Lanterna di Genova" per il 1° semestre 2018.

Il Direttore Cultura
Dott. Guido Gandino
(documento firmato digitalmente)

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE PROTOCOLLO CENTRALE	
ASPMALO Genova Uff. Competente: SG Prot. N. 0017312 /A del 25/09/2017	
	
Uff. SG	Copia PRES

UCOM

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova Direzione Cultura
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 9 - 3° piano - 16123 Genova
Tel. +39 010 5574818/74821 - Fax +39 0105574815
e-mail: direzionecultura@comune.genova.it
www.comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Genova, 25 settembre 2017

Prot. n. 324824

Allegati n. 4

Spett.le
Autorità Portuale di Genova
Palazzo San Giorgio
Via della Mercanzia, 2
16124 - Genova
PEC: segreteria generale@pec.porto.genova.it

OGGETTO: Richiesta di contributo per i costi relativi al compendio monumentale "Lanterna di Genova".

Si trasmette in allegato la documentazione relativa alla richiesta di contributo a sostegno dei costi di manutenzione relativi al compendio monumentale "Lanterna di Genova" per il 1° semestre 2018.

Il Direttore Cultura
Dott. Guido Gandino
(documento firmato digitalmente)

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova Direzione Cultura
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 9 - 3° piano - 16123 Genova
Tel. +39 010 5574818/74821 - Fax +39 0105574815
e-mail: direzionecultura@comune.genova.it
www.comune.genova.it

AII.1

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le
Autorità Portuale di Genova
Via della Mercanzia, 2
16124 Genova

Il/La sottoscritto/a Guido Gandino

nato/a _____ il _____

residente a/ _____ via/piazza _____ n. _____

tel. 010 5574816 fax 010 5574815 e-mail ggandino@comune.genova.it

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Fondazione denominato

COMUNE DI GENOVA - Direzione Cultura

cod. fisc. 00856930102 p. IVA _____

con sede in GENOVA via/piazza Garibaldi n. 9

tel. 010 5574821 fax 010 5574815 e-mail direzionecultura@comune.genova.it

matricola INPS _____ matricola INAIL _____

CCNL applicato _____

CHIEDE

di ottenere dall'Autorità Portuale di Genova un contributo pari ad € 20.000,00 a sostegno

dell'attività/evento/manifestazione di seguito illustrata (indicare anche il luogo e il riferimento temporale):

di manutenzione, valorizzazione, gestione e attività/iniziativa
culturali relative al compendio monumentale "Lanterna di Genova,"
per il 1° semestre 2018. Il compendio è gestito attualmente
dal Comune di Genova con una convenzione con la Fondazione
Giorgio e Mario Labò.

attività/evento/manifestazione capace di garantire la visibilità dell'Autorità Portuale di Genova mediante:

A tal fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art.76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione del contributo

DICHIARA

- di essere a conoscenza del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241." dell'Autorità Portuale di Genova consultabile sul sito www.porto.genova.it alla sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" - "Criteri e modalità" di Amministrazione Trasparente;
- di eleggere domicilio in GENOVA via/piazza Matteotti
n. 9
tel 010 5514816 fax 010 5514815
e-mail ggandino@comune.genova.it per tutte le comunicazioni relative al procedimento;
- di impegnarsi ad utilizzare l'eventuale contributo concesso esclusivamente per l'attività/evento/manifestazione sopra illustrata;
- che l'Ente/Associazione/Fondazione ha ricevuto durante lo scorso anno un contributo dall'Autorità Portuale di Genova per complessivi € 0;
- che l'Ente - Associazione - Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che, nei suoi riguardi, non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti e nei confronti del titolare (se impresa individuale) o dei soci (se si tratta di Società in nome collettivo o in accomandita semplice) o degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (se si tratta di altro tipo di società) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al punto b) del presente articolo, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di esonerare l'Autorità Portuale di Genova per ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento delle attività di cui trattasi;
- che, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni, si autorizza al trattamento dei dati trasmessi per le finalità connesse alla presente domanda.

• Si allega alla presente domanda:

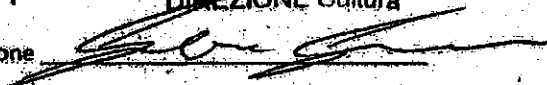
- ✓ documentazione dell'attività/evento/manifestazione (es. brochure, stampe, ecc.,...)
- ✓ preventivo dettagliato delle spese e dei mezzi previsti per il loro finanziamento
- ✓ copia del documento di identità valido di chi sottoscrive la richiesta di contributo
- ✓ altro (specificare): analisi sintetica delle attività - I° semestre 2018 (Al. n. 2)

Luogo e data

Genova 05-09-2017

Dott. Guido Gandino
DIRETTORE RESPONSABILE
DIREZIONE Cultura

Firma e timbro dell'Ente/Associazione/Fondazione



Il presente documento potrà essere redatto IN MODALITÀ CARTACEA con sottoscrizione autografa non soggetta ad autenticazione, comodata dalla fotocopia di un documento di identità valido del richiedente (art. 38 del DPR 445/2000) ed inviato a: Autorità Portuale di Genova - Via della Mercanzia, 2 - 16124 Genova.

All. n. 3



Fondazione Mario e Giorgio Labò
centro di ricerca sulle trasformazioni urbane e territoriali

Vico San Luca 2/1 - 16123 Genova - E-mail: fondazione.labò@libero.it

L'adozione della Lanterna di Genova

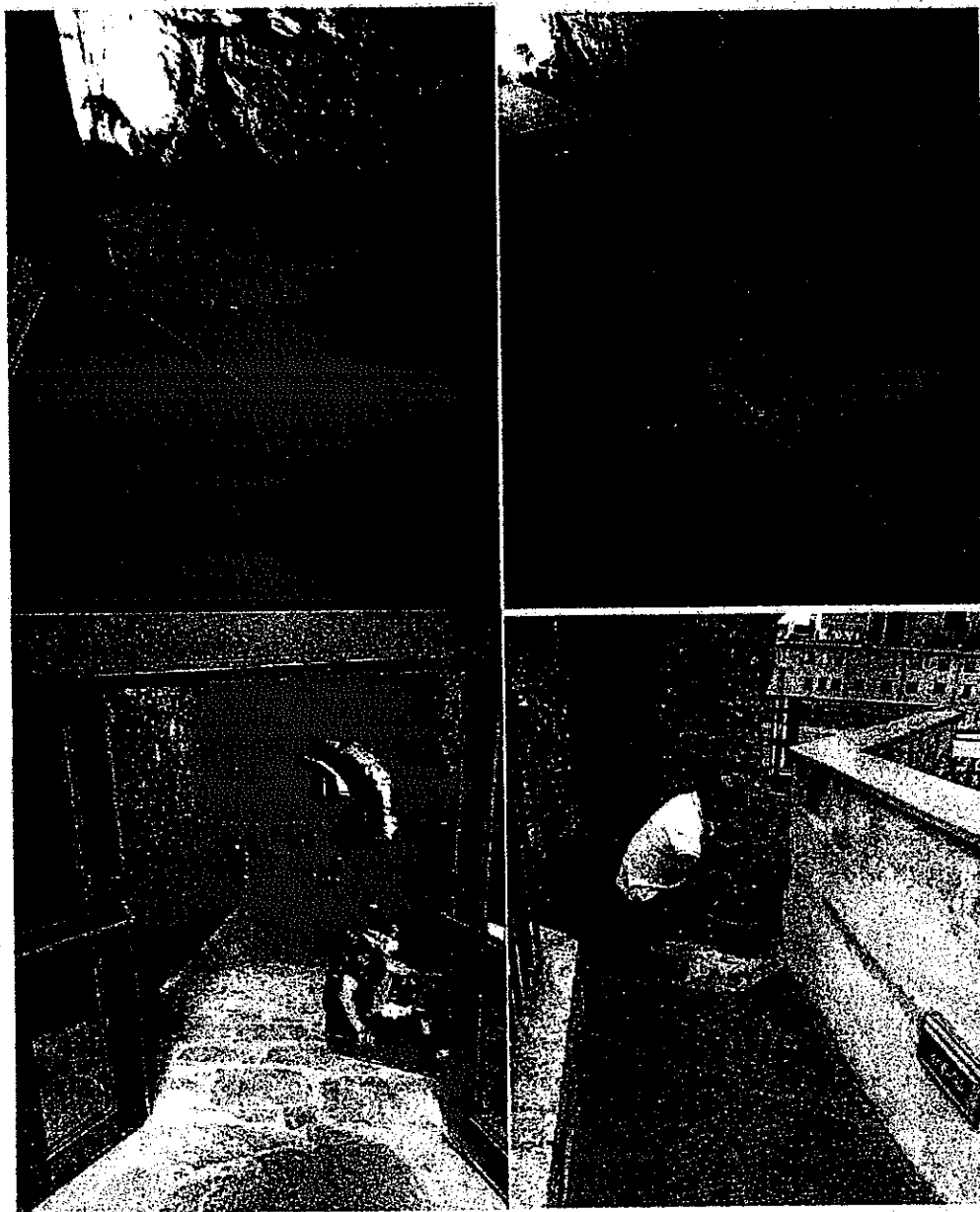


Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 148/2014 del 3 luglio 2017 era stato stipulato un protocollo d'intesa tra Comune di Genova (Direzione Cultura e Turismo, Settore Musei e Biblioteche), Provincia di Genova e Municipio Centro Ovest per la gestione e la fruizione del complesso "Lanterna di Genova, Museo, Parco e Passeggiata" e attraverso l'attività di volontariato svolta dalla Fondazione Mario e Giorgio Labò, con il supporto operativo dei Giovani Urbanisti, era stata scongiurata l'imminente chiusura del Complesso per gli ingenti tagli economici che avevano colpito la Provincia di Genova consolidando l'attività svolta dai i Giovani Urbanisti che già in precedenza avevano provveduto ad attuare opere di riqualificazione dell'area quali taglio di alberi e piante infestanti, riverniciatura degli elementi di arredo del museo, pulizia, etc...

Con l'adozione della Lanterna, del suo Museo e del suo Parco la Fondazione Labò con i Giovani Urbanisti, si sono fatti carico anche degli interventi necessari per il mantenimento nel decoro del verde, della pulizia, nonché delle spese necessarie a rendere nuovamente funzionante ed al mantenimento del museo multimediale, divenendo pertanto i primi sostenitori di questo monumento e faro unico nel mondo per la sua storia e caratteristica, ma soprattutto unico faro al mondo ad essere simbolo di una città e depositario di buona parte della Sua storia (la costruzione del basamento pare risalga addirittura ai 1128), spettatrice silenziosa di tutti gli avvenimenti che in questi secoli hanno interessato Genova ed il suo Porto.

Ad oggi sono state definite le aree oggetto di trasferimento al demanio comunale (in riferimento alla legge G8) e l'Agenzia del Demanio sta perfezionando l'iter burocratico. Inoltre sono in corso di definizione conclusiva anche gli accordi con il Comando Marifari di La Spezia volti a garantire la visibilità del Faro ai visitatori attraverso visite guidate.





Le immagini mostrano gli interventi di recupero svolti dai volontari e sponsor per sollevare il monumento dalla condizione di degrado in cui era caduto.

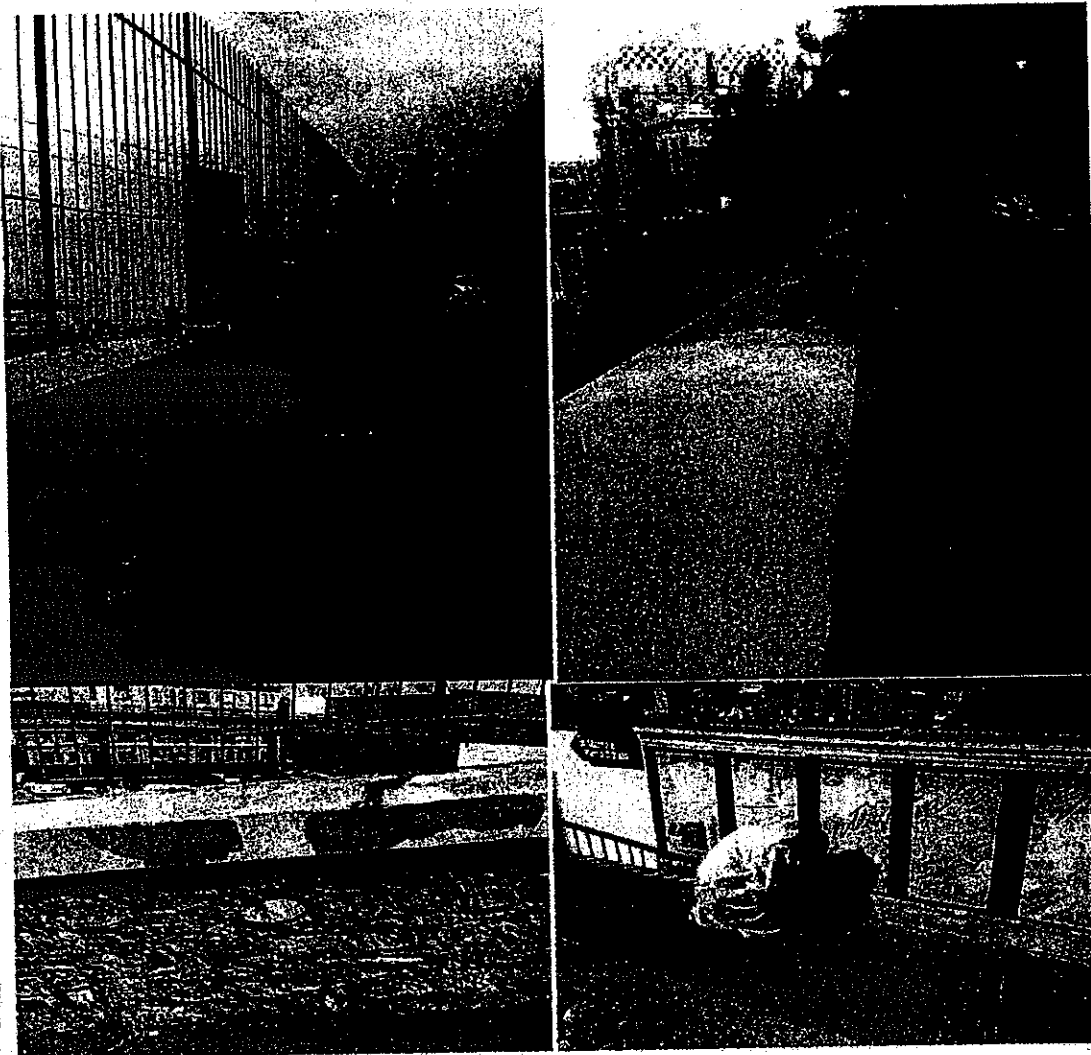




Le immagini mostrano gli interventi di recupero svolti dai volontari e sponsor per sollevare il monumento dalla condizione di degrado in cui era caduto.



[Handwritten signature]



Le immagini mostrano gli interventi di recupero svolti dai volontari e sponsor per sollevare il monumento dalla condizione di degrado in cui era caduto.



La Lanterna di Genova in cifre

L'anno 2016 si è chiuso alla Lanterna di Genova con **18 617 visitatori**.



Più di 600 persone solo con gli appuntamenti dell'iniziativa **Ti PORTO alla LANTERNA**, appuntamento mensile ideato da GoGenova Tours che dal Porto Antico conduce i visitatori al faro fra racconti storici e suggestioni letterarie, a bordo della navetta Cairoçar. Il progetto di Fondazione Labò, Amici della Lanterna e Giovani Urbanisti è che questo diventi un servizio fisso di collegamento del sito al centro urbano e agli itinerari turistici, locali e non solo.



Un laboratorio al mese per i più piccini ha visto coinvolte centinaia di bimbi alla riscoperta del faro di cui persino Paperin Pestello è stato guardiano!



254 gli associati Amici della Lanterna, che nel 2015 hanno inaugurato il primo sito internet ufficiale della Lanterna (www.lanternadigenova.it), nuova immagine per il monumento e decine di migliaia di volantini promozionali e informativi.



migliaia di Cotton Shopper con il nuovo *brand* del faro, presentato a Bruxelles in occasione di un incontro della rete *Eurocities*



Il 15% dei visitatori ha già scaricato la nuova APP Lanterna di Genova

Progetto ampliamento beacon

È stato premiato e finanziato il progetto che prevede di dotare l'area della Lanterna di un sistema di comunicazione con i visitatori tramite pagine web dedicate (per approfondimenti sull'area monumentale, per la segnalazione di eventi, ecc.), sfruttando sia la rete di beacon che la rete wi-fi già presenti.

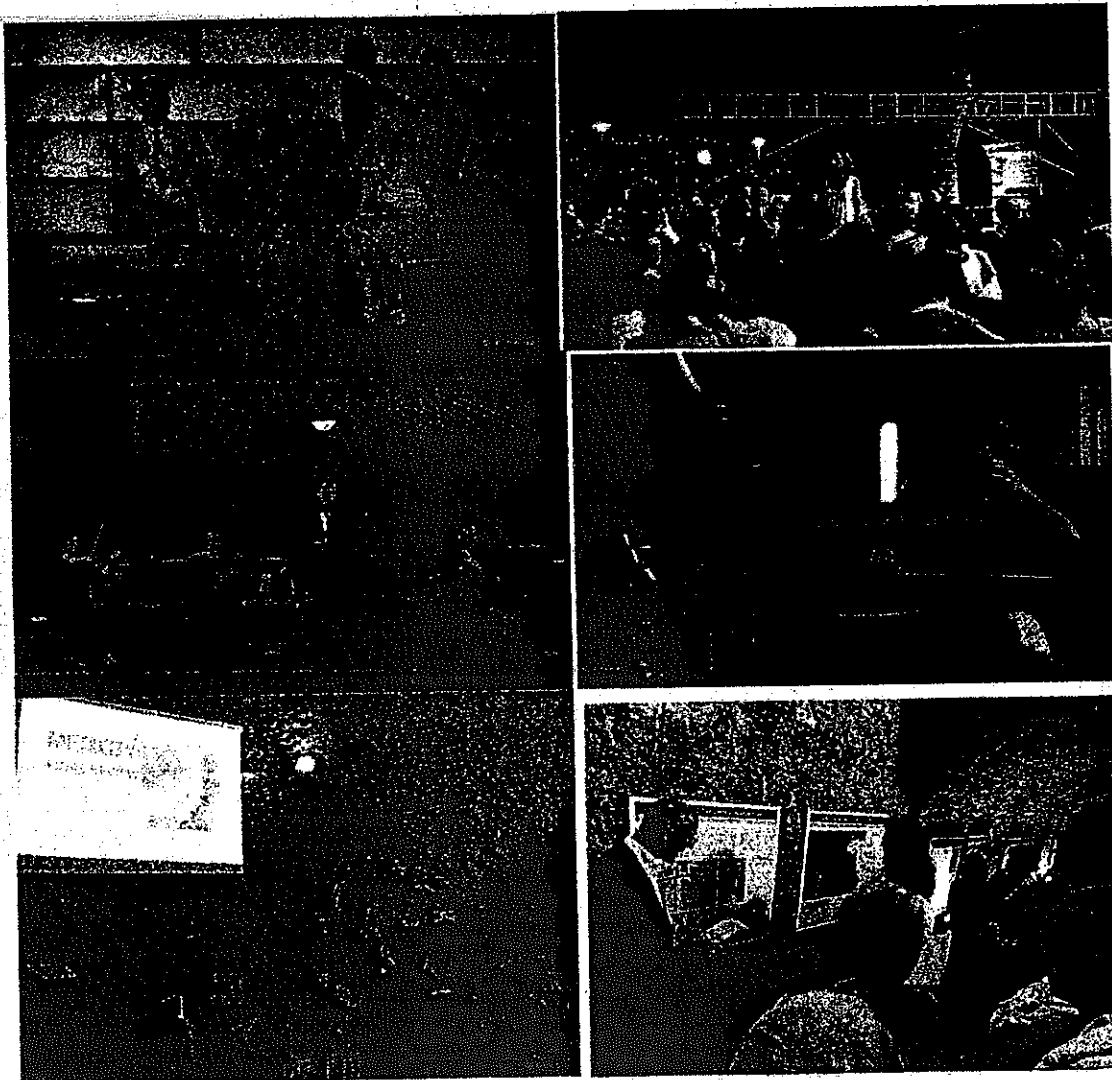
Finanziamento richiesto 1.080 euro, assegnati 1.100 euro



Con il crowdfunding promosso dall'Ass. Open Genova è stato possibile dotare il monumento del Free Wi-Fi facendo entrare la Lanterna tra i 15 monumenti su scala nazionale ad esserne dotata!

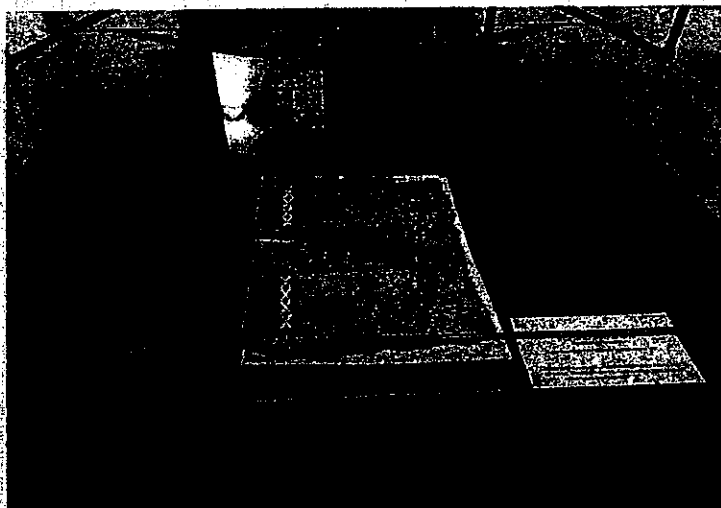


Tanti eventi e mostre per animare, promuovere e valorizzare il faro più antico al Mondo ancora funzionante!

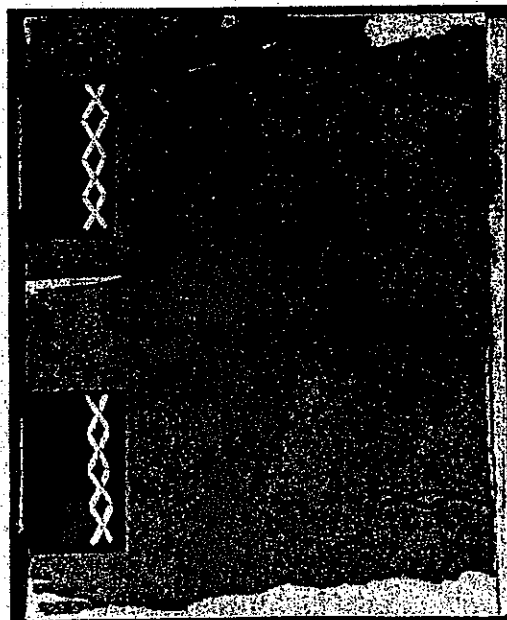


Restauro documento lanterna

Il 13 giugno è stato presentato dall'archivista Giustina Oligati presso l'Archivio di Stato di Genova, a seguito del restauro reso possibile grazie al contributo dei Lions di Sampierdarena, che hanno aderito al progetto "Adotta un documento" e "Insieme per la LANTERNA", il registro risalente al 1371. Composto di 143 carte, che riporta sulla coperta in pergamena il più antico disegno conosciuto della Lanterna, nella forma architettonica precedente la ricostruzione effettuata nel 1543. La magistratura dei *Salvatores portus et moduli* era preposta alla cura del porto e del molo, importantissimi per la città e per le sue attività commerciali. Il registro riporta, con il metodo della partita doppia, le entrate e le spese relative alle operazioni di competenza dell'ufficio, con dettagli su materie prime e manodopera

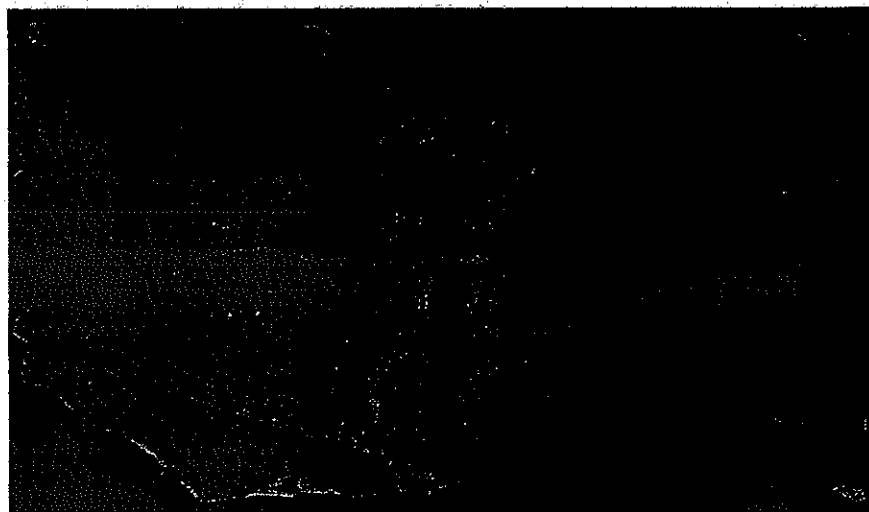


Il documento dopo il restauro



Il documento dopo il restauro





Il documento prima del restauro

La Lanterna, faro di Genova dal 1128. Verso gli 890 anni della costruzione

Forse non tutti sanno che... la Lanterna è il più antico faro al mondo ancora funzionante: nel 2018 si appresta a festeggiare i suoi 890 anni. Le celebrazioni sono cominciate già nel 2016, in occasione dei 690 anni dall'installazione della prima luce ad olio, detta *lantermino*, sul faro di Genova. È dal 1326, infatti, che lo chiamiamo *Lanterna*. A darne testimonianza sono le parole dell'annalista Giorgio Stella: il sistema di segnalazione della Lanterna fu rinnovato nella tecnica «affinché con le lampade in essa accese, nelle notti oscure, i naviganti conoscessero l'adito alla nostra città».

"Attraverso la celebrazione di questo evento - spiega Gianluca Grigatti, *fundraiser* dell'associazione Amici della Lanterna - la Fondazione Mario e Giorgio Labò, i Giovani Urbanisti e l'associazione Amici della Lanterna si pongono l'obiettivo di comunicare e diffondere un'idea di valorizzazione del nostro straordinario patrimonio culturale non corrispondente ad una sterile azione di mercificazione o, peggio ancora, di minaccia alla salvaguardia del bene stesso, bensì alla creazione delle condizioni più efficaci per la sua conservazione, fruizione e valorizzazione, fermo restando la tutela del bene stesso".



Le celebrazioni si concatenano quindi in vista dei festeggiamenti degli 890 anni dalla costruzione del Faro, il cui nucleo più antico è databile al 1128.

"Il 2018 rappresenterà un anno di fondamentale importanza non solo per la città di Genova, i genovesi e il loro Faro - continua Grigatti - ma per tutti i cittadini europei, in quanto l'Unione Europea ha deciso di dedicare l'intero anno alla celebrazione del proprio Patrimonio Culturale: il landmark più autentico di tutti gli Stati membri".

Il 2018 Anno Europeo del Patrimonio Culturale è quindi l'occasione di promuovere una rinnovata interpretazione del complesso monumentale della Lanterna di Genova come oggetto di cultura accessibile e condivisa.

In quest'ottica, il comitato scientifico dell'associazione Amici della Lanterna sta attualmente lavorando in collaborazione con numerosi partner all'organizzazione di una ricca stagione di eventi e progetti che animeranno tutte le stagioni dell'anno al complesso monumentale.

In particolare, la stagione estiva ospiterà serate di spettacolo in collaborazione con i teatri genovesi e non solo, grandi artisti in concerto, serate di danza e musica, incontri con autori e studiosi del tema del mare. Il progetto culturale di valorizzazione del patrimonio della Lanterna di Genova è infatti incentrato sulla riscoperta del suo ruolo di simbolo della città e di cerniera fra la realtà urbana e il mondo marittimo e portuale. Non a caso, a settembre la Lanterna per il terzo anno sarà al centro del festival internazionale *Zones Portuaires* per la valorizzazione della relazione fra Città e Porto.

Mettendo in evidenza le sfide e le opportunità connesse alla digitalizzazione e contribuendo ad individuare e a progettare buone pratiche in materia di salvaguardia, gestione, rafforzamento, governance e attività di ricerca e innovazione, la Fondazione Mario e Giorgio Labò, i Giovani Urbanisti e l'associazione Amici della Lanterna hanno visto incrementare il numero dei visitatori dagli 8000 annuali nel 2014, prima della presa in carico, agli attuali 18617 (dato aggiornato all'anno 2016): un numero più che ragguardevole soprattutto se comparato ai dati diffusi dall'Ufficio di Statistica del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo circa l'affluenza dei visitatori di musei, monumenti ed aree archeologiche statali (rilevazione 2016) di realtà quali la Domus Aurea a Roma (16.306 visitatori nel 2016) o il Palazzo di Teodorico a Ravenna (14.859). Queste istituzioni, infatti, gestite da personale dipendente, sono aperte per l'intera giornata sei giorni su sette; il complesso monumentale è aperto al pubblico il sabato, la domenica e nei festivi dalle 14.30 alle 18.30 esclusivamente grazie al personale volontario.

Lanterna LED e Dintorni

A 690 anni dall'installazione, nel 1326, del "lanternino" ad olio dal quale il faro prese il nome, la Lanterna si dota di un nuovo sistema di illuminazione messo a punto dalle quattro aziende di origine genovese: Slam (capofila del progetto), Energy Service, RC Energia, Autogas Nord. La nuova illuminazione è frutto del progetto "Insieme per la Lanterna", che vede come capofila, con l'assessorato alla cultura e turismo del Comune di Genova, l'Associazione Giovani Urbanisti-Fondazione Labò che dal 1 luglio del 2014 ha simbolicamente "adottato", a titolo di volontariato, il complesso monumentale formato da Lanterna, museo, parco e passeggiata, gestendo tutto ciò che riguarda la fruizione turistica e culturale del complesso monumentale, dagli interventi di manutenzione del verde e pulizia al coinvolgimento di associazioni ed aziende attive sul territorio per valorizzare nel modo più efficace il simbolo della città.



Il nuovo sistema di illuminazione, palinsesto per la Città

Aderendo al progetto **Insieme per la Lanterna** per la valorizzazione del complesso monumentale, le quattro compagnie, con la partecipazione tecnica di Philips, hanno permesso l'installazione di un sofisticato sistema di light design che consentirà alla Lanterna di riaffermare, attualizzandolo, il proprio ruolo di segnale non solo della città, ma anche per la città: se infatti, un tempo, dalla torre sventolavano standardi che indicavano ricorrenze e messaggi d'augurio agli abitanti e ai viaggiatori, da oggi, in accordo con il Comune di Genova, la sfumatura cromatica del faro cambierà secondo le giornate internazionali UNESCO e delle Nazioni Unite, per sensibilizzare i cittadini ai valori e alle cause promossi dall'organizzazione internazionale. Per questo l'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Comitato Giovani della Commissione Italiana per l'UNESCO.

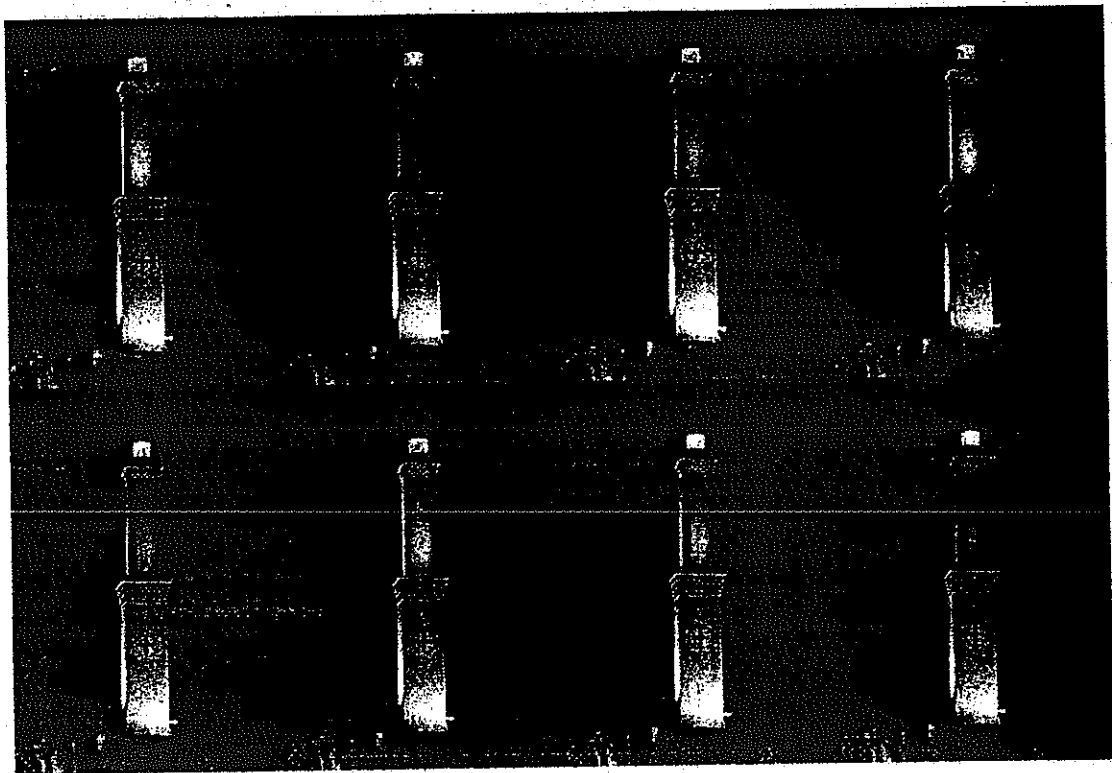


Foto di Fabio Bussalino



**COMPLESSO RELATIVO ALL'AREA DI PERTINENZA DELLA
LANTERNA**

Ipotesi di costi basati sulla spesa storica

DESCRIZIONE INTERVENTI	SPESA
1) Manutenzione aree verdi e aiuole	9.000,00
2) Manutenzione impianto di illuminazione del Museo e illuminazione pubblica passeggiata	11.000,00
3) Pulizie interne e svuotamento cestini (GE.AM)	7.000,00
4) Manutenzione impianti tecnologici del Museo: antincendio, idrico-sanitario e impianto video-sorveglianza, riscaldamento, condizionamento	20.000,00
5) Manutenzione edile e carpenteria	5.000,00
6) Manutenzione passeggiata	6.000,00
7) Impianto idrico e manutenzione servizi igienici	2.000,00
TOTALE	60.000,00



All. n. 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445

"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Il/La sottoscritto/a Guido GANDINO

nato/a _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

tel 010 5574816 fax 010 5574815 e-mail ggandino@comune.genova.it

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'Ente - Associazione - Fondazione denominato

COMUNE DI GENOVA - Direzione Cultura

cod. fisc. 00856930100 p. iva /

con sede in GENOVA via/piazza Garibaldi n. 9

tel 010 5574821 fax 010 5574815 e-mail direzionecultura@comune.genova.it

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- ✓ che l'Ente/Associazione/Fondazione come previsto dallo statuto, con lo svolgimento della propria attività, non persegue finalità di lucro;
- ✓ di essere stato nominato Direttore della Direzione Cultura con delibera n. 2015-228 in data 17-06-2015 e quindi di essere ai sensi dell'art. 11 dello Statuto legale rappresentante dell' (Ente/Associazione/Fondazione beneficiario)
- ✓ di essere in possesso del Codice Fiscale e/o Partita Iva (Ente/Associazione/Fondazione beneficiario):

CF

0	0	8	5	6	9	3	0	1	0	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

P. I.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e alla luce dell'art. 28 del D.P.R. 29/9/73 n. 600, ai fini della liquidazione e dell'assoggettamento fiscale del contribuente, che l'iniziativa/manifestazione per la quale l'Autorità Portuale concede il contributo è svolta (barrare la casella prescelta):

- senza acquisire alcun corrispettivo da terzi e quindi è di natura non commerciale;
- acquisendo corrispettivi da terzi e quindi, essendo l'attività di natura commerciale, il contributo stesso sarà assoggettato alla ritenuta fiscale del 4%.

Luogo e data

Genova, 25-09-2017

Dot. Guido Gandino
DIRETTORE RESPONSABILE
DIREZIONE Cultura

Firma del Legale Rappresentante



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: comunegenova@postemailcertificata.it" <posta-certificata@postecert.it>

A: segreteriagenerale@pec.porto.genova.it

CC:

Ricevuto il: 25/09/2017 12:43 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio documentazione registrata in uscita con id. 324824/2017/2017 del 25/09/2017 alle ore 10:54

Priorità: normale

[segnatura.xml\(2382\)](#)

[Allegato senza nome 2\(192990\)](#)

[Allegato senza nome 3\(191458\)](#)

[All 1.pdf\(1042039\)](#)

[All 2.pdf\(742530\)](#)

[All 3.pdf\(5836183\)](#)

[All 4.pdf\(528619\)](#)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni ▼](#)
[Cancella Segna come: Da leggere Sposta in: DELETED ITEMS DRAFTS RECEIPTS SENT ITEMS](#)

L'Amministrazione [c_genova] Comune di Genova, Area Organizzativa Omogenea [AOOCGE] Comune di Genova Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. 324824/2017/2017 del 25/09/2017 alle ore 10:54. Per la verifica e la visualizzazione dei documenti firmati digitalmente (.p7m) si suggerisce, per esempio, l'utilizzo dei servizi disponibili al link: <https://postecert.poste.it/verificatore/> oppure <https://www.firma.infocert.it/> Cordiali saluti.

Certificato del messaggio

Il messaggio contiene una firma digitale.

CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA:

Messaggio di posta certificata Il giorno 25/09/2017 alle ore 11:56:08 (+0200) il messaggio "Invio documentazione registrata in uscita con id. 324824/2017/2017 del 25/09/2017 alle ore 10:54" è stato inviato da "comunegenova@postemailcertificata.it" ed indirizzato a: segreteriagenerale@pec.porto.genova.it Il messaggio originale è incluso in allegato. Identificativo messaggio: 181162EE.0055E94A.B877201F.D3267632.posta-certificata@postecert.it

Sezione n.1

(text/html; charset=ISO-8859-1) Nome file:Allegato senza nome 1(630 bytes)

Sezione n.2

(message/rfc822; name=postacert.eml) Nome file:postacert.eml(12 MB)

Sezione n.3

(application/xml; charset=UTF-8; name=daticert.xml) Nome file:daticert.xml(961 bytes)

Sezione n.4

(application/pkcs7-signature; name=smime.p7s; smime-type=signed-data) Nome file:smime.p7s(3 kB)